

Roma, 15 marzo 2016

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL

Con preghiera di trasmissione
alle delegate ed ai delegati FP CGIL del MIBACT

Decreto di riorganizzazione registrato: cosa succede ora?

Care compagne e cari compagni,

Con la nota unitaria la nota unitaria che vi inviamo in allegato si avviano le danze relative all'applicazione del DM 44/2016, relativo alla nuova riorganizzazione del Ministero.

La nota trae spunto da una vicenda concomitante, relativa alla riorganizzazione logistica del Ministero, vicenda che assume particolare rilievo perché è evidentemente intrecciata con la riorganizzazione. La razionalizzazione degli spazi conseguente alla necessità di abbattere i fitti passivi sta procedendo su tutto il territorio nazionale e, dalle notizie che ci giungono, ha subito acquisito le direttive derivanti dalla nuova riorganizzazione. Un problema che abbiamo chiesto di affrontare complessivamente: non vorremmo che la giusta necessità di razionalizzare una spesa che incide in maniera molto rilevante sul bilancio del Ministero si traduca in un ridimensionamento delle strutture operative sul territorio.

Quindi andremo a verificare questi progetti di sistemazione logistica tenendo bene a mente l'impegno dell'Amministrazione a non ridurre i presidi di tutela sul territorio.

Possiamo pertanto affermare che la razionalizzazione degli spazi è il primo atto realizzativo della nuova riforma, ma ancora per la sua effettiva applicazione, dobbiamo attendere tre passaggi importanti: il primo riguarda l'interpello per le dirigenze delle Soprintendenze unificate, il secondo riguarda l'interpello per i Direttori dei nuovi musei autonomi ed il terzo la modifica del DM organici pubblicato il 7 agosto scorso. Come potete notare si tratta di passaggi impegnativi dal punto di vista delle procedure burocratiche annesse e pertanto i tempi di realizzazione effettiva saranno presumibilmente simili a quelli della passata riforma. Con tutte le problematiche che ne conseguono e che ci costringeranno ad un attento monitoraggio finalizzato alla puntuale verifica del rispetto degli accordi raggiunti in tema di mobilità del personale, in particolare il protocollo di intesa sottoscritto in occasione della rivisitazione del bando di mobilità volontaria originariamente concepito in modo errato dall'Amministrazione. Nelle more di questi passaggi è bene chiarire che permangono intatte le clausole di salvaguardia dei lavoratori che abbiamo faticosamente conquistato. E che, in occasione della nuova rideterminazione degli organici degli Uffici ristrutturati, sarà emanato un secondo bando di mobilità volontaria sulla base dei criteri concordati per il primo, di cui siamo curiosi di verificare gli esiti.

Arrivano le risorse per le turnazioni 2016.

Con la Circolare n.26/2016 la DG Bilancio ha pubblicato il decreto di riparto delle somme per le turnazioni relative al primo quadrimestre 2016. Questo significa che, a partire dal cedolino di aprile, i lavoratori inizieranno a percepire in tempi adeguati i compensi maturati, eliminando finalmente gli inammissibili ritardi che abbiamo registrato negli anni scorsi e che tante giustificate tensioni hanno causato ai lavoratori.

Un risultato fortemente voluto, che registriamo positivamente.

Con una precisazione: del pacchetto non fanno parte i compensi dovuti per i mesi di novembre-dicembre 2015. Questo per una semplice questione contabile: occorre attendere l'assegnazione delle risorse da parte del MEF, in quanto si tratta di somme residue la cui procedura di assegnazione rientra nelle fasi di assestamento di bilancio e pertanto non possono essere disponibili ad inizio anno. Per l'assegnazione di queste somme occorrerà attendere almeno i mesi di maggio-giugno.

Cari saluti

Claudio Meloni